



CAPITOLATO TECNICO

PER LA VENDITA DI N. 41 GALLEGGIANTI DISMESSI DALLA MARINA MILITARE E GIACENTI PRESSO L'ARSENALE DI LA SPEZIA

1. PREMESSA

Si intende acquisire la miglior offerta, da parte di Società operanti nel settore, per l'acquisto di n. 41 ex galleggianti dichiarati fuori uso dalla Marina Militare e giacenti presso l'Arsenale Militare di La Spezia, in unico lotto che sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, alla Società che avrà offerto il prezzo al rialzo maggiore rispetto al prezzo iniziale a base di gara pari a € 1.000,00.

Per i galleggianti il cui ripristino sarà ritenuto non costo efficace o non di interesse, l'acquirente dovrà procedere alla demolizione in conformità alle norme ambientali vigenti provvedendo a separare e smaltire secondo norma i materiali non riciclabili e beneficiando del tornaconto economico derivante dalla vendita dei materiali recuperabili e dei rottami aventi valore economico.

2. DESCRIZIONE DEL MATERIALE OGGETTO DI VENDITA

I beni in oggetto si intendono proposti in vendita con la formula “*as is, where is*” (così come visti e piaciuti, nel luogo in cui si trovano). L'AID non fornisce quindi alcuna garanzia, scritta o implicita, per quanto riguarda la condizione generale e particolare dei beni offerti. Lo sgombero ed il trasporto dei beni sarà effettuato sotto la piena responsabilità dell'Acquirente che, pertanto, dovrà attuare tutte le predisposizioni necessarie ed impiegare tutti i mezzi idonei affinché la movimentazione dei galleggianti avvenga in piena sicurezza.

È responsabilità dei potenziali Acquirenti accertarsi delle condizioni dei galleggianti. Pertanto, per poter partecipare alla vendita e presentare offerta, gli Operatori Economici interessati dovranno eseguire un **sopralluogo obbligatorio** per prendere visione dei beni.

I galleggianti le cui caratteristiche principali sono riportate nelle schede in **Annesso n.1** sono corredati ciascuno di documentazione tecnica che verrà resa disponibile agli Operatori all'atto dell'avvenuto sopralluogo dal Comando Stazione Navale di La Spezia. Dei 41 galleggianti 38 sono con scafo in acciaio e 3 con scafo in vetroresina.

Le tabelle e i dati riportati contengono oltre ai dati dimensionali e il dislocamento scarico asciutto di progetto di ogni galleggiante, anche le stime del peso dei materiali ferrosi riciclabili ricavate dai verbali di consistenza e stima prevedendo la riduzione di ~ il 20% del peso iniziale per via delle deduzioni relative all'ossidazione ed assottigliamento di lamiere e strutture, al materiale non recuperabile (vetroresina, gomme, guarnizioni, legna, cemento, pitture, bitumastici, coibenti, ecc..) ed alle operazioni di demolizione (sfrido per taglio alla fiamma).

Pertanto delle 2.350 tonnellate del dislocamento scarico asciutto totale si stima che possono essere recuperate circa 1.700 Tonnellate di materiale ferroso riciclabile.

Resta inteso che le quantità stimate devono intendersi soggette a tolleranza e rappresentano solo una indicazione per i potenziali acquirenti. Eventuali differenze tra le quantità stimate e quelle effettive non costituiranno in nessun modo motivo di modifica/revisione in corso d'opera degli aspetti contrattuali, siano essi economici o temporali.

Per n. 34 galleggianti è presente e verrà resa disponibile la relazione tecnica di mappatura MCA e la relativa dichiarazione di Asbesto Free. Per i restanti 7, così come indicato nelle relative schede descrittive in Annesso 1, il contraente dovrà verificare la presenza di materiali pericolosi sulla base di sopralluoghi mirati e della relativa documentazione tecnica che sarà resa disponibile dal Comando Navale di La Spezia. Per la quantificazione preliminare e la localizzazione indicativa dei materiali pericolosi l'Acquirente farà riferimento a tale documentazione. Si precisa sin d'ora che, anche se non espressamente contemplati, gli elementi in fibra vetrosa o minerale sono da considerarsi alla stregua di materiali pericolosi. La stima delle quantità di questi ultimi materiali è sotto responsabilità dell'Acquirente.

3. REQUISITI TECNICI RICHIESTI AL CONCORRENTE

L'acquirente dovrà avere a disposizione un sito con caratteristiche capacitive ed autorizzazioni a norma di legge idonee a ricevere e, nel caso, demolire i galleggianti in parola. Dovrà essere iscritto nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di vendita. Dovrà avere l'Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

I requisiti minimi del Sistema di Qualità cui dovrà essere in possesso il potenziale acquirente per poter partecipare alla presente vendita dovranno essere i seguenti:

ISO 9001:2015 (Gestione della qualità)

ISO 14001:2015 (Gestione ambientale)

ISO 45001:2018 (sistemi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

L'acquirente è obbligato, a corredo dell'offerta economica, a presentare l'attestato di partecipazione al sopralluogo (**Annesso n. 2**) firmato dal legale rappresentante o da un suo delegato. La mancata produzione dell'attestato di partecipazione è causa di esclusione.

Il potenziale Acquirente dovrà comunicare, al punto di contatto per il sopralluogo, con idoneo preavviso i nominativi dei partecipanti al sopralluogo e fornire copia dei documenti di identità per poter ottenere l'accesso nell'Arsenale Militare di La Spezia. In mancanza di tale documentazione in tempo utile, il potenziale Acquirente non potrà vantare diritti derivanti dalla mancata autorizzazione all'accesso.

L'aggiudicatario sarà obbligato sotto la propria totale responsabilità, spese e cura, a:

1. presentare un piano di movimentazione e trasporto per ogni galleggiante nel quale indicare anche la destinazione finale: ripristino d'uso o demolizione;
2. sgomberare le aree della Stazione Navale dove sono attualmente posti i galleggianti con mezzi idonei che possono essere rimorchiatori, pontoni, gru o chiatte. Considerate le caratteristiche dimensionali che non permettono il trasporto via terra, tutti i galleggianti devono essere rimossi via mare. La maggior parte di essi si trova già in galleggiamento (29 su 41). I restanti 12 a secco andranno riposti comunque su mezzi galleggianti prima del trasporto. E' fatto divieto assoluto fare attività di decomposizione/riduzione volumetrica nel sito di giacenza.
3. attuare tutte le predisposizioni necessarie ed ottenere l'autorizzazione al trasporto dalla autorità competente provvedendo a produrre tutta la documentazione (polizze comprese);
4. trasportare i galleggianti presso un impianto idoneo ed autorizzato secondo la normativa ambientale;
5. riciclare i galleggianti destinati alla demolizione utilizzando tecniche conformi alla normativa ambientale vigente;
6. essere in possesso delle autorizzazioni necessarie al trattamento ed allo smaltimento di rifiuti pericolosi e non;

7. al termine del processo di riciclaggio, presentare una Dichiarazione di Completamento del riciclaggio e un report finale con i FIR dei materiali smaltiti;

4. MODALITA' E TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEL MATERIALE

Le tempistiche per la consegna dei galleggianti dovranno essere in linea con il seguente cronoprogramma:

T0 - START messa a disposizione dei Galleggianti tramite Verbale di consegna (facsimile in **Annesso n. 3**)

T1 – Presentazione del Piano di Trasporto

T2 - Trasporto dei Galleggianti presso il sito di riciclaggio (*)

T3 - conclusione attività di riciclaggio

T4 - consegna report di avvenuto riciclaggio

30 giorni da T0

180 giorni da T1

210 giorni da T2

30 giorni da T3

(*) Il superamento di detti termini temporali comporterà l'addebito dei costi di stazionamento.

5. PUNTI DI CONTATTO

I potenziali acquirenti interessati alla presente procedura di vendita dovranno eseguire un **sopralluogo obbligatorio** sui galleggianti presso l'Arsenale Militare di La Spezia previo appuntamento da concordare con il Comando della Stazione Navale di La Spezia al seguente Punto di Contatto:

Capitano di Fregata Valerio CIRILLO

Stazione Navale La Spezia

Viale Amendola, 1 – 19100 La Spezia

Uff. (+39) 0187784002

Cell.: (+39) 3357377849

E-mail: valerio.cirillo@marina.difesa.it

In caso di aggiudicazione e una volta ottenuta l'approvazione dell'Atto di Vendita da parte del Direttore Generale di AID, il potenziale acquirente potrà prendere contatti per concordare le modalità di aggiudicazione e il ritiro del materiale oggetto della procedura di gara in argomento con:

C.A. Mario De Vico

email: mario.devico@aid.difesa.it

Tel: +39 06 469152015

per la parte tecnica

Ten. Col. Valerio Iacueli

email: valerio.iacueli@aid.difesa.it

Tel: +39 06 469152045

per la parte amministrativa

L'Agenzia Industrie Difesa, qualora le preposte Superiori Autorità non dovessero concedere il benestare alla cessione dei beni oggetto della presente gara per qualsiasi problematica connessa, avrà piena ed insindacabile facoltà di annullare il provvedimento di aggiudicazione ed i conseguenti effetti, senza che per tale circostanza la ditta aggiudicataria possa rivendicare alcun diritto o pretendere alcun risarcimento.

Il Responsabile
Unità Produttive Navali
C.A. Mario DE VICO